



ECOBONUS 2016 detrazione Fiscale 65% come funziona e per quali spese ?

Ecobonus 2016 65% spese per il risparmio ed efficienza energetica, come funziona agevolazione e la detrazione fiscale Irpef chi spetta e quando, come fare



Ecobonus 2016 la Legge di Stabilità ha riconfermato il bonus per la riqualificazione energetica per un altro anno, per cui fino al 31 Dicembre i contribuenti potranno continuare a fruire della detrazione Irpef o Ires al 65% e al 50% per il bonus ristrutturazioni edili e acquisto di mobili ed elettrodomestici.

Tali agevolazioni, quindi saranno prorogate per tutto il 2016 e sempre con una detrazione pari rispettivamente al 65% e 50%. Di seguito troverete tutte le novità introdotte gli interventi di riqualificazione energetica, il tetto di spesa massima consentita

Contrada S. Angelo, 30 – 30/A

00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it



dall'age

volazione e come funziona la detrazione, oltre ai tipi di intervento ammessi all'Ecobonus per aumentare l'efficienza energetica di un edificio esistente sia che si tratti di un'abitazione privata, di un condominio o strumentale alla società, impresa o autonomo esercente arti o professioni.

Legge di stabilità 2016 Ecobonus, ristrutturazioni e mobili:

Confermati con la Legge di Stabilità 2016 Ecobonus 65% interventi risparmio energetica degli edifici e detrazione Irpef 50% per le ristrutturazioni edili, bonus acquisto mobili ed elettrodomestici, sempre se la spesa è stata effettuata a seguito di interventi di ristrutturazione edilizia.

Per il 2016 la nuova scadenza per la detrazione per le spese di risparmio energetico cd. Ecobonus è al 31 dicembre 2016 valida anche per le spese sostenute per gli interventi sulle parti comuni condominiali che inizialmente era prevista fino al 30 giugno 2016 che sulle singole abitazioni spese prima agevolabili al 31 Dicembre 2015.

Dopo il 31 dicembre 2016, le due detrazioni tornano ad avere l'agevolazione ordinaria al 36% del bonus dal 1° Gennaio 2017 e dal 1° Luglio 2017 per i condomini.

Grazie alla decisione del Governo di confermare e prorogare le due detrazioni Irpef per tutto il 2016 è una notizia che è stata ben accolta sia dai contribuenti che da chi lavora nel settore dal momento che i numeri rilevati dall'ENEA parlano di più di 355.000 richieste di detrazioni eco bonus pervenute nel 2013 che hanno fatto registrare un +35% rispetto al 2012 mentre il Cresme e il Servizio Studi della Camera hanno calcolato che i contribuenti privati per le due agevolazioni insieme hanno sostenuto spese per un totale di 28 miliardi di euro, di cui 4,8 miliardi di entrate Iva e 226 mila nuovi posti creati che faranno registrare +54% nel 2014.

Inoltre ricordiamo l'altra novità per la fruizione dell'Ecobonus ma stavolta introdotta a giugno con il Dlg Semplificazione fiscale per capirci il decreto che ha previsto il 730 precompilato, che ha di fatto abolito l'obbligo per i contribuenti di inviare la comunicazione

Contrada S. Angelo, 30 – 30/A
00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it



all'Agen

zia delle Entrate per i lavori di riqualificazione energetica degli edifici ammessi alla detrazione qualora protratti per più di un anno.

Che cos'è e come funziona la detrazione ?

L'Ecobonus è un'agevolazione fiscale prevista per i contribuenti che sostengono spese per interventi di riqualificazione energetica nella propria casa, sugli edifici condominiali o sugli uffici, negozi, capannoni. Tale agevolazione, consiste in una detrazione dall'Irpef se la spesa è effettuata dal contribuente privato o dall'Ires se impresa o società, che lo Stato riconosce quando vengono eseguiti lavori per aumentare l'efficienza energetica degli edifici già esistenti. Sono **spese detraibili** e quindi agevolabili quelle sostenute per ridurre il fabbisogno energetico per il riscaldamento, per migliorare e mantenere calore all'interno dell'edificio come ad esempio la pavimentazione, **finestre e infissi** o coibentazioni, oltre che l'installazione di pannelli solari e la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale, quindi meno spreco di energia, più risparmio e maggiore efficienza energetica.

La detrazione Irpef spettante per questo tipo di interventi è stata confermata dalla Legge di Stabilità **fino al 31 Dicembre 2016 al 65%** mantenendo fissi i limiti di

spesa entro cui spetta l'agevolazione. Il tetto spesa Ecobonus 2016, a prescindere dalla categoria catastale degli immobili esistenti è:

Interventi riqualificazione energetica di edifici esistenti 100.000 euro

Involucro edifici esistenti ad esempio interventi su pareti, finestre e infissi il tetto di spesa massima è di 60.000 euro

Installazione di pannelli solari 60.000 euro

Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale 30.000 euro

A chi spetta detrazione fiscale al 65% 2016 ?

La detrazione Ecobonus 65% 2016 spetta a tutti i contribuenti privati residenti e non residenti e contribuenti titolari di impresa quindi con Partita Iva, che possiedono a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di interventi di risparmio energetico. Sono ammessi all'Ecobonus spese per l'aumento efficienza energetica edifici quindi:

Contrada S. Angelo, 30 – 30/A

00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it



Persone

fisiche: titolari di un diritto reale sull'immobile, condomini in merito agli interventi sulle parti comuni condominiali, gli inquilini che hanno in comodato d'uso l'immobile

Titolari di partita Iva esercenti arti e professioni

Contribuenti con redditi d'impresa: quindi persone fisiche, società di persone, società di capitali spetta detrazione Ecobonus sull'Ires.

Associazione tra professionisti

Enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale

Si ricorda inoltre che la detrazione Irpef Ecobonus per le spese di risparmio energetico può essere fruita anche dai familiari conviventi del soggetto che detiene o possiede l'immobile oggetto dell'agevolazione. Quindi sia il coniuge, figli che parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado, possono sostenere le spese per la realizzazione dei lavori e fruire dell'agevolazione fiscale. Riguardo invece gli interventi che rientrano nell'Ecobonus effettuati su edifici che risultano essere immobili strumentali all'attività d'impresa, arte o professione, la spesa non è riconosciuta se sostenuta da familiari anche se conviventi.

Spese e gli interventi di risparmio energetico agevolabili:

Le spese e gli interventi di risparmio energetico per cui spetta l'agevolazione fiscale della detrazione dell'imposta lorda sul reddito Irpef o Ires pari al 65% è su quelle spese sostenute dal contribuente dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2016, come disposto dalla nuova Legge di Stabilità 2016. Per le spese Ecobonus effettuate fino al 5 giugno 2012 al contribuente spetta una detrazione pari al 55%. A partire dal 1° luglio 2017 si applicherà la detrazione ordinaria.

Quali sono gli interventi di risparmio energetico ammessi all'agevolazione Ecobonus?

Contrada S. Angelo, 30 – 30/A

00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it



1) I

nterventi di riqualificazione energetica a patto che si realizzi una diminuzione del fabbisogno energetico annuo rispetto ai valori indicati nell'allegato A del D.M. 11/03/2008 per gli interventi nel 2008 e anni successivi. Per questo tipi di intervento, la detrazione 65% spetta fino ad una spesa di 100.000 euro.

- 2) Interventi su edifici esistenti concernenti coperture e pavimenti, finestre e infissi, a patto che si realizzi una diminuzione o pari valori indicati nell'Allegato B, punto 2, del DM 11/3/2008 e DM 26/1/2010. La detrazione Ecobonus spetta fino ad un tetto massimo di spesa di 60.000 euro.
- 3) Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sia per uso domestico che industriale e sia per l'acquisto di impianti termodinamici per la produzione di acqua calda ed energia elettrica, in questo caso però la detrazione spetta solo per la componente dell'acqua. Tetto spesa massima è pari a 60.000 euro.
- 4) Sostituzione impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia quindi anche per l'acquisto di pompe di calore ad alta efficienza e impianti a basso assorbimento di energia, e sostituzione dei vecchi scaldabagni con scaldacqua a pompa di calore. La detrazione 65% spetta entro un massimo di spesa di 30.000 euro.

Nell' Ecobonus 2016 sono ammesse inoltre le spese per eseguire gli interventi di risparmio energetico come ad esempio i costi per l'installazione dei pannelli solari, opere murarie, eventuali lavori di deviazione e allacciamenti, smontaggio e prestazioni professionali per la redazione della certificazione energetica indispensabile per far fruire al contribuente la detrazione spettante.

Calcolo, limiti e come dividere quota detrazione sul 730 e Unico ?

L'Ecobonus 2016 come abbiamo detto consiste in un'agevolazione fiscale che prevede la detrazione 65% sulle spese sostenute dal contribuente per gli interventi di riqualificazione energetica.

La detrazione spettante è una detrazione di imposta lorda sull'IRPEF in caso di contribuenti privati e sull'IRES in caso di società.

Contrada S. Angelo, 30 – 30/A
00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it



Ma

come funziona la detrazione? La detrazione per gli interventi effettuati va divisa in quota di pari importo da scaricare con la dichiarazione dei redditi quindi tramite il modello 730 o Unico. Il numero delle **quote da scaricare sono al massimo 10** quindi da dividere in 10 dichiarazioni dei redditi.

La suddivisione delle quote va effettuata in base alla spesa rispettando sempre i limiti di spesa per ogni tipologia di intervento. Attenzione però a verificare se la quota da scaricare per le spese di riqualificazione sia superiore a quella dovuta dal contribuente su IRPEF e IRES, perché in tal caso se la detrazione Ecobonus è più alto di quanto dovuto, l'eccedenza non può essere riportata all'anno successivo né tantomeno essere richiesta a rimborso.

Quali documenti servono ?

Una volta completati i lavori per la riqualificazione energetica il contribuente per fruire dell'agevolazione fiscale e quindi ufficializzare Irpef o IRES deve presentare una specifica documentazione, ovvero:

- 1) Certificazione energetica dell'edificio che non va richiesta se l'intervento di riqualificazione è consistito in infissi sul singolo alloggio, installazione pannelli solari o caldaie, pompe di calore o in impianti geotermici.
- 2) Scheda informativa degli interventi realizzati, il contribuente in questo caso può utilizzare la scheda semplificata, compilabile.
- 3) **Attestazione di corrispondenza dell'intervento ai requisiti indicati dalla Legge. Tale certificazione, va redatta solo in caso di installazione finestre e infissi**, sostituzione impianto climatizzazione invernale che se inferiore a 100 Kw può essere sostituita dalla dichiarazione del produttore, mentre per la sostituzione dello scaldacqua serve quella del tecnico abilitato.

Riguardo la CERTIFICAZIONE Energetica e la scheda informativa devono essere spedite entrambe all'ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori esclusivamente per via telematica.

Documenti Ecobonus 2016 pagamenti ammessi per fruire della detrazione: ai fini di riconoscimento dell'agevolazione fiscale, occorre che i pagamenti delle spese di

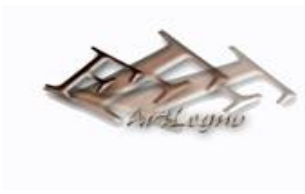
Contrada S. Angelo, 30 – 30/A
00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it



interven

to di riqualificazione energetica da portare in detrazione, siano effettuati obbligatoriamente nelle seguenti modalità:

- Pagamento per i privati : bonifico bancario o postale. Per le imprese non sussiste obbligo di pagamento con specifici sistemi.
- Dimostrazione dell'avvenuta trasmissione della documentazione trasmessa all'ENEA+copia inviata.
- Fatture , ricevute fiscali delle spese effettuate relative all'Ecobonus.
- Ricevute dei bonifici effettuati, fatta eccezione per le imprese.
- Per interventi sulle parti comuni condominiali: copia delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese
- Per gli interventi effettuati dall'affittuario-usufruttuario: dichiarazione di consenso all'intervento da parte del proprietario.
- Documentazione che attesti l'esistenza dell'edificio oggetto della detrazione Ecobonus quindi vanno bene iscrizione al catasto dell'immobile o richiesta di accatastamento, oppure, copia F24 IMU eventualmente dovuta.

Contrada S. Angelo, 30 – 30/A

00028 Subiaco (Rm)

Tel. 0774 82 91 17 Fax 0774 83398

338 2285435 333 4535066

www.infissiinlegnoroma.it

E-Mail faorart.legno@tiscali.it legnoservices@tiscali.it